

## Competenze e risorse (Co-Ri) per il modulo formatore/trice di pratica, FFA FP

### Accompagnare individualmente nell'apprendimento

<b>Competenza operativa: nella propria disciplina preparare, realizzare e valutare accompagnamenti individuali nella pratica e nella formazione con adulti sulla base di progetti, piani e supporti didattici già esistenti.</b>	
Competenze	Risorse
<p><b>Parte A e B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare obiettivi globali, approcci andragogici e altre direttive organizzative all'accompagnamento nella pratica e nella formazione.</li> <li>▪ Conciliare obiettivi e contenuti con le esigenze e i bisogni della <b>singola persona</b> da accompagnare.</li> <li>▪ Formulare gli obiettivi per unità didattiche insieme alla persona accompagnata e verificare le competenze acquisite con metodi appropriati.</li> <li>▪ Pianificare unità didattiche secondo criteri andragogici e motivare la scelta dei metodi per la persona accompagnata anche in riferimento alla disciplina e al settore professionale.</li> <li>▪ Pianificare il procedimento di accompagnamento in modo da favorire l'autorganizzazione e l'autoefficacia della persona accompagnata.</li> <li>▪ Dare alla persona accompagnata feedback formativi sui progressi ottenuti secondo criteri stabili.</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b> (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Nella propria organizzazione</u>: obiettivi globali e orientamento dell'organizzazione; direttive riguardo al sostegno individuale; diritti e obblighi della formatrice o del formatore di pratica.</li> <li>– <u>Mercato della formazione</u>: requisiti per i percorsi formativi, esigenze, criteri di valutazione e procedure di qualificazione.</li> <li>– <u>Nella propria disciplina</u>: conoscenze specifiche ampie e aggiornate, didattica e metodica nella materia o nel campo professionale per il sostegno individuale.</li> <li>– <u>Teorie e modelli</u>: nozioni di base della psicologia dell'apprendimento, in particolare riferiti all'apprendimento degli adulti, nozioni di base di comunicazione particolarmente per quanto riguarda i colloqui individuali.</li> <li>– <u>Metodi e procedure</u>: fondamenti della didattica riguardo al sostegno individuale (formulazione degli obiettivi, scelta dei contenuti, pianificazione delle unità didattiche della pratica e dell'accompagnamento, scelta dei metodi, procedure di valutazione con persone singole); consulenza formativa; feedback.</li> </ul> <p><b>Capacità</b> (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Capacità cognitive</u>: analizzare le condizioni quadro definite; comprendere la persona da accompagnare e capire il suo potenziale; identificare i progressi compiuti, stilare un bilancio e preparare il prossimo passo didattico.</li> <li>– <u>Procedimento</u>: condurre un'analisi didattica semplice per la persona accompagnata, pianificare l'accompagnamento tenendo conto delle direttive,</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impostare e gestire relazioni e interazioni tra il/la formatore/trice di pratica e la persona accompagnata.</li> <li>▪ Riflettere sul proprio modo di agire nel ruolo di formatore/trice di pratica e trarne le dovute conclusioni.</li> </ul>	<p>delle condizioni quadro e del tempo a disposizione; usare metodi semplici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi; eseguire una valutazione semplice dell'accompagnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Know-how didattico e metodologico</u>: formulare obiettivi per l'accompagnamento nella pratica e scegliere i contenuti.</li> <li>– <u>Comunicazione e competenze linguistiche</u>: dare indicazioni e compiti strutturati.</li> <li>– <u>Autoriflessione e autovalutazione</u>: dopo un accompagnamento all'apprendimento, riflettere sul proprio atteggiamento e modo di agire e trarne le conseguenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ confrontare pianificazione e svolgimento dell'accompagnamento di apprendimento.</li> </ul> </li> </ul> <p>I seguenti <b>atteggiamenti</b> si esprimono in un modo di agire professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– valorizzazione nella relazione con la persona in formazione;</li> <li>– distanza adeguata rispetto alla persona accompagnata e ai contenuti trasmessi;</li> <li>– flessibilità, ad esempio di fronte agli imprevisti.</li> </ul>
---	--

**Competenza operativa: sostenere adulti in un processo di apprendimento e informarli sulle possibilità di formazione continua nella propria disciplina.**

Competenze	Risorse
<p><b>Parte C</b> (corrisponde al Modulo FFA-APF-M3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condurre colloqui di sostegno individuale con adulti.</li> <li>▪ Percepire comportamenti di apprendimento, identificare difficoltà di apprendimento e sostenere la persona accompagnata nello sviluppo di soluzioni ai problemi.</li> <li>▪ Identificare capacità e progressi della persona accompagnata e dargli feedback d'incoraggiamento.</li> <li>▪ Informare la persona accompagnata sulle possibilità di formazione e di certificazione nella propria disciplina.</li> <li>▪ Condurre colloqui individuali avendo consapevolezza del proprio atteggiamento e dei ruoli.</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b> (riguardo a contesto, direttive, teorie e modelli, metodi e strategie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Mercato della formazione</u>: offerta formativa inerente alla propria disciplina.</li> <li>– <u>Sistema svizzero della formazione</u>: sistema della formazione.</li> <li>– <u>Nella propria disciplina</u>: sistemi di riferimento e strutture formative, requisiti per i percorsi formativi; requisiti, criteri di valutazione e svolgimento delle procedure di qualificazione.</li> <li>– <u>Nella propria organizzazione</u>: offerta formativa.</li> <li>– <u>Teorie e modelli</u>: modelli di comunicazione, in particolare per quanto riguarda i colloqui individuali; teorie didattiche, in particolare per quanto riguarda gli aspetti che favoriscono e che impediscono l'apprendimento; conoscenza di diverse strategie e stili di apprendimento.</li> <li>– <u>Metodi e procedimenti</u>: consulenza all'apprendimento; feedback; metodi per identificare competenze e risorse.</li> </ul> <p><b>Capacità</b> (capacità cognitive, abilità pratiche, abilità relazionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Capacità cognitive</u>: osservare e analizzare comportamenti di apprendimento; identificare preferenze di apprendimento e possibili problemi; percepire le forze e le debolezze del singolo rispetto al processo di apprendimento; durante un colloquio non perdere di vista la situazione complessiva e stabilire le priorità.</li> <li>– <u>Know-how didattico e metodologico</u>: rendere possibile un apprendimento individualizzato e differenziato nel gruppo; introdurre la riflessione sull'apprendimento; trasmettere strategie di apprendimento e tecniche di lavoro.</li> <li>– <u>Competenze (N)TIC</u>: condurre ricerche d'informazioni in Internet.</li> </ul>

- Comunicazione e competenze linguistiche: condurre simulazioni di colloqui orientati all'risoluzione dei problemi; formulare osservazioni in modo preciso e neutro; applicare le tecniche di base per un colloquio (ad es. domande efficaci, ascolto attivo); comunicare in modo valorizzante ma senza equivoco (ad es. nei feedback); affrontare verbalmente le difficoltà; utilizzare grafici e schizzi per chiarire fatti complessi (ad es. nella consulenza sulla formazione continua).
  - Competenze relazionali: instaurare una base di fiducia durante i colloqui individuali, prendere coscienza del proprio ruolo e stabilire le relazioni in modo trasparente (ad es. con la delimitazione tra consulenza, accompagnamento, feedback, valutazione); essere consapevole dei propri modelli di comunicazione e di comportamento durante i colloqui individuali.
  - Autoriflessione e autovalutazione: dopo un colloquio individuale, riflettere sul proprio atteggiamento e modo di agire e trarne le conseguenze:
    - confrontare obiettivi, svolgimento ed esito del colloquio;
    - riflettere sul proprio ruolo, sul proprio comportamento e sui propri interventi;
    - stilare un bilancio delle proprie forze e debolezze;
    - identificare il proprio potenziale di sviluppo;
    - identificare il proprio ruolo e i suoi limiti / i propri ruoli e i loro limiti.
- I seguenti **atteggiamenti** si esprimono in un modo di agire professionale:
- atteggiamento di valorizzazione nella relazione con partecipanti;
  - assenza di pregiudizi;
  - capacità di attenzione e di osservazione;
  - sincerità;
  - orientamento alle risorse.